

Testo Appello

Promosso dal Movimento Giustizia e Pace in Medio Oriente, Federazione Nazionale Stampa Italiana e Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti Italiani:

LA STAMPA INTERNAZIONALE ENTRI A GAZA!

Chiediamo al Governo italiano e alla Commissione europea di esercitare una pressione reale e immediata sul Governo di Israele affinché **vengano revocati, senza ulteriori indugi, il blocco imposto all'ingresso dei giornalisti internazionali nella Striscia di Gaza e le restrizioni alla stampa nei territori palestinesi occupati** di Cisgiordania e Gerusalemme Est.

Da oltre due anni Gaza è un territorio sigillato, sottratto allo sguardo del mondo. L'accesso ai media internazionali è negato, le voci palestinesi sono ridotte al silenzio, e l'unica narrazione che si vuole far passare è quella della potenza militare occupante.

Sono circa **300 gli operatori dell'informazione palestinesi uccisi dall'IDF** dall'inizio dell'occupazione militare israeliana.

Uccidendoli, è stata uccisa la verità.

Ogni fotoreporter eliminato, ogni cronista bombardato nella propria casa, ogni redazione cancellata dalle mappe è una ferita inferta non solo alla libertà di stampa, ma al diritto dell'umanità a conoscere.

Nessuna democrazia può tollerare il silenzio imposto con le armi.

L'Europa, nata dal rifiuto della censura e dell'occupazione, non può più restare spettatrice.

Chiediamo che l'Italia e l'Europa escano dalla loro ambiguità e si facciano promotori di atti concreti:

- **apertura immediata dei valichi di Gaza ai giornalisti internazionali;**
- **protezione effettiva di tutti i reporter, palestinesi e stranieri, sul campo;**
- **istituzione di una missione internazionale indipendente di monitoraggio della libertà di stampa nei territori occupati.**

Difendere il diritto di informare significa difendere la libertà di tutti.

Ogni giorno di silenzio è un giorno rubato alla verità, alla giustizia e alla vita.